

[17°,12-14/16.9.1995 (h.4,40)]

”Com’è difficile per voi, figli cari, accettare completamente l’idea, che ciò che il Signore vuole realizzare con gli uomini, è un disegno solo di amore, di bontà, di misericordia! Neppure una fede profonda, riesce a darvi questa certezza! E sapete questi dubbi da dove nascono? Dalla vostra incapacità a sopportare la benché minima sofferenza.

Il vostro rifiuto non è per il dolore in sé, ma per la presa di coscienza che vi costringe a fare..., per le responsabilità che, improvvisamente, si appesantiscono sulle vostre spalle, mettendovi di fronte alla realtà dei vostri limiti umani. La verità è, figli cari, che la vostra fede, è, nella maggioranza dei casi, talmente precaria, che basta un piccolo contrasto, per fare crollare tutte le vostre certezze. A quale appiglio, dunque, aggrapparsi, nella difficoltà, se non a quello della convinzione di essere vittime dell’incomprensione generale?

Assumete così facilmente, il ruolo di perdenti, di sconfitti, di perseguitati dalla sfortuna...Anime Mie, riconoscete il Signore, quale Padre dell’Universo, e non Gli concedete una imperscrutabile libertà d’azione? Lui non vi ha ancora giudicati, per i vostri «tradimenti»...e voi non perdete occasione per giudicare Lui, che è onnipotente e Divina Sapienza?

Dubitate del Suo Amore, appena un piccolo dispiacere sfiora la vostra esistenza... e vi scordate che vi ha preferiti persino agli **Angeli**, facendo di voi, i Suoi figli... e di loro, benché **messaggeri d’amore, i Suoi servitori!** Infatti, a quali degli **Angeli** Dio disse mai: «Tu sei Mio figlio, oggi IO ti ho generato?» (*Ebrei 1, 5*) Figlioli cari, non aspettate d’essere sull’orlo dell’eternità, per ricordarvi della Sua infinita misericordia! Non aspettate a dirGli di «sì», quando non vi sarà più scelta, tra Lui e un altro «pseudo-amore».

Quante creature Mi regalano una loro lacrima, un loro pensiero, qualche loro sogno... il giorno in cui Mi ricevono per la prima volta, nella piccola ostia, fatta di Pane vivo... e poi si allontanano da Me, irreversibilmente!

Eppure **IO sono** sempre lì, sulla croce... con il Mio cuore gonfio d’amore per voi... e attendo, senza stancarMi mai, di rivedere i vostri occhi, anche se segnati dall’età, rivolgersi a Me, ancora pieni di speranza e di fiducia.

IO, tante sono le «guide» che vi mando, perché, con la loro saggezza pastorale, sorreggano, con affetto paterno, il vostro passo incerto, verso la vetta della Verità! Ma, quanti Miei pastori hanno capito, che non è il gregge, già nell’ovile, quello che preoccupa il Signore, ma le pecore che si sono disperse ovunque, e non trovano più la strada del ritorno. Lasciatevi infiammare i cuori da una genuina passione per il Signore, e nelle incomprensioni delle quali diventate vittime, trovate gli spunti necessari, per incamminarvi verso la santità. Spesso, i fallimenti delle vostre aspettative umane, segnano piccoli progressi nella vittoria sul Male...e la debolezza diventa forza, e la forza... debolezza, al cospetto di Dio.

Diffondete la Mia voce, figli cari... ma non scordatevi che, sempre, dove c’è una luce, c’è anche una grande ombra. Non temete il crepuscolo: è il preludio di una grande alba eterna! **IO sono** l’Amore che non passa e non muore. **IO sono** Gesù. «... e proclamavano : “Santo, Santo il Signore, Dio degli eserciti”». (*Isaia 6, 3*)

[17°,21-22/21.9.1995(h.5,30)]

-”Su, figli cari, rallentate un pochino la vostra corsa, verso il domani eterno! Appoggiate un attimo le vostre croci e venite e riposarvi vicino al Mio cuore! Il Mio Amore Divino vi ristorerà e attenuerà il dolore delle vostre ferite. Spezzate il buio della solitudine spirituale, con la lampada della saggezza e della misericordia.

IO vi trasformerò in mistici erranti, portatori della «buona novella». IO vi donerò una veste nuova, intessuta della luminosità della rivelazione Divina. IO vi insegnerò, non a liberarvi della vostra croce, ma a sollevare anche quella degli altri. Più sarà intima la nostra unione spirituale, più si riveleranno attraverso voi, i segni della Mia divinità. E così, come il mare si nutre anche dei piccoli corsi d’acqua, così anche il Mio Cuore si nutre del vostro amore. E più voi Mi amerete, più il Padre vi coprirà di abbondanti grazie, che vi riveleranno la Sua infinita misericordia. Appagherete così, nella speranza, la vostra sete di certezze, e prenderete coscienza della grandiosità

del Perdono Divino. Voi, proprio voi, riuscite a godere della predilezione del Signore...proprio voi, che, più volte, vi siete allontanati dalla fede...avete offeso il Padre..., l'avete rinnegato..., avete anteposto la vostra volontà alla Sua...avete nascosto la vostra mano, quando Lui vi ha teso la Sua, per guidarvi nei Suoi sentieri! Ma il Signore non è mai sordo alle vostre suppliche e alle vostre invocazioni... Lui non vi abbandona MAI, e invia i Suoi **Angeli**, ovunque ci sia tristezza e dolore, affinché asciughino con le loro ali, le lacrime di sconforto e sofferenza. Dove c'è il disprezzo, si rivela la magnanima protezione Divina. Dove c'è l'aridità spirituale, interviene la benignità Celeste, sconcertando anche i cuori più dubbiosi. Dove predomina il Male, quale conseguenza del peccato..., la potenza Divina si manifesta, infervorando quei cuori, di buoni proponimenti, risvegliandoli alle cristiane virtù.

Dite ora al Signore:

«Padre, perdonami per il passato... guidami nel presente... proteggimi nel futuro.

Ti chiedo aiuto, pietà, misericordia, e la grazia di saperTi amare, come meriti. Amen.»

«Il vostro ornamento non sia l'esteriore... ma l'essere occulto del cuore, fregiato dell'ornamento incorruttibile dell'essere spirituale, benigno e pacifico, che è prezioso agli occhi di Dio.» (1 Pietro 3, 3... 4) Rivolgetemi, o figli cari, la vostre preghiere...e IO vi ascolterò. **IO sono** il vostro Gesù.»

[17°,40-41/2.10.1995(h.18,15)]

Terra!!» «Anime del Signore, permettete che io mi riveli oggi a voi, e condivida per frazioni di secondi, la vostra dimensione, per vivere insieme, attimi di gioia, provocati dal rinnegamento del passato tribolato, ed essere testimoni della vostra rinascita spirituale.

Non ho bisogno di trovare parole od espressioni roboanti, per dirvi quanto mi commuove la vostra ingenuità, quando volete sollecitare i favori Celesti!

Scodinzolate come tanti piccoli cuccioli innocenti, e vi spogliate volontariamente di tutti quei poteri, che, prima di sentire il bisogno della protezione del Signore, vi davano la certezza che non sareste mai capitolarvi davanti ad alcuna difficoltà.

Poi, improvvisamente... vi manca una voce... una voce che prima non riuscivate neppure ad udire... una voce, che in realtà ha sempre regolato il ritmo dei vostri giorni, senza che, forse, ne accorgiate: è la voce della vostra ANIMA! Io faccio parte della schiera dei vostri **Angeli Custodi**! Di chi sono la Guida? Come mi chiamo...? E che importanza ha il saperlo?! **Io sono** una scheggia della Luce di Dio... **Io sono** l'ombra di ogni creatura che ama il Salvatore... **Io sono** l'eco della protezione Divina...**Io sono** l'amico che consola ognuno di voi e che fa sue, le vostre croci... quando le spalle vostre non reggono più! **Io sono** il Cireneo mandato dal Cielo... **Io sono** il velo discreto, che copre le vostre manchevolezze e amplifica il battito del vostro cuore, perché giunga più velocemente la vostra preghiera al Signore! **Io sono** colui che contrattacca, in nome del Signore, quando gli emissari di **satana** si moltiplicano al vostro fianco...**Io sono** la guida Celeste, che potenzia la vostra resistenza nella sofferenza! Il mio soffio si rivela, accanto a voi, quando non vi sentite abbastanza amati... **Io sono** la carezza del vento, che porta l'ordine nel vostro disordine interiore!

La mia vicinanza può aiutarvi a trasformare la vostra esistenza, quando avete sete di libertà. E questa libertà io ve la faccio conquistare, riavvicinandovi all'amore di Dio!

Io cerco di richiamare la vostra attenzione su di me, quando i vostri sbalzi di umore diventano troppo frequenti, e il vostro potere di riflessione diventa sempre più debole. Voi non mi chiedete mai nulla, anime care... e io, come tutti gli **Angeli**, soffriamo per questo! Chiamateci, cercateci, invocateci... il Signore vi ha affidati a noi, e noi non vogliamo seccarvi con i nostri consigli, ma coprirvi d'amore e di attenzioni!! Lode e Gloria al Signore, per la Sua infinita misericordia! Lui ci ha inviato, perché voi non poteste dire: «Dio, Dio Mio, perché Mi hai abbandonato?» (Marco 15, 34) Alleluja... Osanna nel più alto dei Cieli, al Creatore dei Cieli e della Terra.

[17°,55-56/13.10.1995(h.9,15)]

- nella hall dell'Albergo -

-”Creature Mie, il Signore vi sta donando grandi possibilità di salvezza... ma a che servono i sermoni di luce, se le orecchie non si aprono al Suo Amore? «... Perché non è mai venuta dalla volontà dell’uomo alcuna profezia, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.» (2 Pietro 1, 21) Tanti sono gli strumenti che illuminano la notte della vostra attuale esistenza. Gioite della gioia del Signore... Lui vi sta tendendo la mano, perché troppo numerose sono le vostre cadute... e non vuole che non riusciate più a rialzarvi.

Creature Mie, seguite la scia dell’amore... seguite la eco, creata dalle vibrazioni delle lodi, che i fedeli innalzano al Padre Celeste. Gli **Angeli** si stringono intorno a voi, e vi proteggono dalla pioggia di malvagità e di malefiche interferenze, che **satana** fa scendere su di voi... perché il profumo della purezza e della santità, conquistate con la vicinanza alla preghiera sentita, venga soffocato.

Anime Mie... la salvezza è vicina, quanto la perdizione: siate costanti nella vostra fede e fermi nelle promesse che fate al Signore! Lui vi salverà e premierà la vostra fedeltà. Gioite nella sofferenza; sfidate con il sorriso, il dolore; condividete con rassegnazione, la passione di Cristo... e conoscerete il sapore della felicità eterna. **IO sono** la Mamma Celeste... la vostra Mamma!

La Mamma che divide il vostro dolore e che poi, stretti al cuore, vi consola e riempie il vostro cuore d’Amore Divino! Esultate, creature Mie... tutte... anche le più peccatrici! Il Signore vi ama, il Signore vi benedice, il Signore accoglie il vostro pentimento e vi perdona...vi perdona al punto di concedervi di tornare bambini nella vostra anima...vi concede una totale rinascita spirituale.

Sia lode e Gloria, al Dio del Cielo e della Terra. **IO sono la Vergine Immacolata.**

[17°,99-100/15.11.1995(h.14,45)]

-”Figli cari, vi chiedo di servire e non di dominare - - vi chiedo di consolare, e non di cercare consolazione - - vi chiedo di offrire la vostra pietà e non di sfruttare - Non risparmiatemi, per conquistare anche un piccolo progresso spirituale.

Le onde del mare, non corrono sul grande letto d’acqua, in modo uniforme... e così pure gli attimi della vostra vita, si rincorrono felici, ma in modo incostante, rivelandosi ora con una lacrima, ora con un sorriso. Questa instabilità emotiva, non alteri mai il vostro rapporto con Dio!

Lui è la vostra sicurezza, Lui è la vostra forza, Lui è la vostra consolazione! Il Suo amore giace nel vostro cuore, come un piccolo bimbo, e come lui, vi grida il suo diritto alla vita.

Anime Mie, voi siete sorrette dalla protezione di **Angeli** celesti: gustatene la vicinanza, e con il loro aiuto, gustate l’amaro sapore del dolore, che vi prepara alla gioia eterna.

Scorgete, tra la folla anonima, chi ha bisogno di voi, diffondete le Mie parole d’amore, affinché tutti i cuori possano rinascere a nuova vita..., fate sperimentare il dolce impatto della pace misteriosa, che dona l’incontro Eucaristico. Guardate con dignità, i risvolti della sofferenza, nella vostra realtà terrena.

Concedetevi al mondo, affinché la vostra esistenza, si realizzi in una perla d’amore, che favorisca una nuova primavera di fede, nella Mia Chiesa, tanto rattristata e tormentata.

Riaccendete quei lumini di fedeltà, affinché gli altari tornino a brillare, e ogni cuore si trasformi in un tizzone ardente, dispensatore dell’infinito Amore Divino.

Non c’è tempo, nei progetti del Signore..., non c’è inizio e non c’è fine... ma è un cammino senza sosta, dove le pietre dell’amore seguono i vostri passi, e le nude croci, conficcate nel terreno, rivelano la presenza viva di Dio, nella vostra vita.

Rifuggite dall’orgoglio e dalla superbia, perché IO allora vi dirò: «Voi siete quelli che vi proclamate giusti, dinanzi agli uomini...ma Dio conosce i vostri cuori; poiché quello che è eccelso dinanzi agli uomini, è abominazione dinanzi a Dio.» (Luca 16, 15) Vi benedico, gregge del Mio cuore. **IO sono** Gesù.”